

Codice A2000B

D.D. 22 dicembre 2023, n. 470

Proposta tecnico economica di iniziativa "ICT_0_04 DEMATERIALIZZAZIONE E TRANSIZIONE AL DIGITALE IN AMBITO CULTURA E COMMERCIO - Intervento n.° 1 - Evoluzione gestionale e decisionale finanziamenti per gestione fondi e bandi Cultura e Commercio". Affidamento di incarico al CSI Piemonte, spesa di euro 56.064,12 (IVA esente): di cui Euro 20.000,00 sul capitolo 208052/23 ed Euro 36.064,12 sul capitolo 208052/24.



ATTO DD 470/A2000B/2023

DEL 22/12/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

OGGETTO: Proposta tecnico economica di iniziativa “ICT_0_04 DEMATERIALIZZAZIONE E TRANSIZIONE AL DIGITALE IN AMBITO CULTURA E COMMERCIO - Intervento n.° 1 – Evoluzione gestionale e decisionale finanziamenti per gestione fondi e bandi Cultura e Commercio”. Affidamento di incarico al CSI Piemonte, spesa di euro 56.064,12 (IVA esente): di cui Euro 20.000,00 sul capitolo 208052/23 ed Euro 36.064,12 sul capitolo 208052/24.

Premesso che:

la Regione Piemonte, ai sensi della legge regionale n. 11/2018, programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo. L'attività regionale tiene conto delle istanze emergenti dai territori ed è informata a criteri di sussidiarietà verticale e orizzontale e di trasparenza nell'utilizzo delle risorse;

con deliberazione 16 gennaio 2012, n. 10-3276, *omissis* sono state approvate le linee guida in materia di dematerializzazione dei documenti, in cui la Giunta regionale, ispirando la propria azione ai principi della normativa nazionale (d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82- Codice dell'Amministrazione Digitale) e alle migliori esperienze internazionali dar corso a pesanti processi di dematerializzazione, dando impulso ad un sistema unico di gestione documentale integrato. A tal fine, tutti i progetti di dematerializzazione dovranno convergere nel progetto Doqui, che costituirà l'unico ambiente di integrazione tra documentazione elettronica e cartacea e l'unico archivio digitale dell'ente;

con la D.G.R. n. 58-4509 del 29/12/2021 è stato approvato il programma pluriennale in ambito ICT nel quale al punto 5.4.1.2 la piattaforma bandi viene indicata tra le priorità strategiche per l'ICT in Piemonte;

la Piattaforma applicativa FINDOM, è stata avviata nel corso del 2011, con una serie di attività preliminari volte a identificare le reali esigenze per le diverse materie interessate e stabilire i principali requisiti funzionali che la stessa doveva contenere. Ad oggi, la “Piattaforma Bandi”, rappresenta un asset strategico del Sistema Informativo regionale;

la Direzione Cultura e Commercio ritiene opportuno continuare a usufruire delle potenzialità della

piattaforma, implementandole tramite la creazione di un nuovo modulo che funga da cruscotto per le attività giornaliere del funzionario.

Considerato che:

- con nota n.13527/A2000B del 17/10/2023 la Direzione Cultura e Commercio ha richiesto al CSI Piemonte l'emissione di una PTE di iniziativa "ICT_0_04 Dematerializzazione e - transizione al digitale in ambito Cultura e Commercio;
- l'intervento in oggetto fa riferimento alle priorità strategiche di livello 1 "Piattaforme – Obiettivo 3.3. Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini" ed in particolare alla PTE di Iniziativa ICT_0_04 – Dematerializzazione e transizione al digitale in ambito Cultura e Commercio;

la finalità della proposta è quella di far evolvere ulteriormente il Gestionale dei Finanziamenti, dotandolo di uno strumento di monitoraggio e controllo. Questo strumento consentirà ai profili Istruttori, che sono più operativi sulla gestione dei progetti, ma anche alle autorità che a diverso titolo usufruiscono del Gestionale, di avere una maggiore contezza delle attività in carico e di poter analizzare lo stato complessivo dell'andamento dei vari bandi;

- l'attività prevede una revisione ed evoluzione delle esistenti funzionalità per dar modo agli istruttori che operano mediante il Gestionale Finanziamenti di avere uno spazio di lavoro che consenta loro di poter meglio gestire le proprie attività e di poter monitorare l'andamento di un bando o di un progetto. In quest'ottica, dunque, di evoluzione e revisione dell'attuale impianto, si connota ciò che si andrà a definire come una sorta di Cruscotto Istruttore; sarà realizzato con un'interfaccia grafica in grado di fornire una panoramica sintetica di dati e informazioni rilevanti per monitorare l'andamento dei bandi o dei progetti e per aver contezza delle validazioni da effettuare e/o delle erogazioni/liquidazioni da effettuare. Sarà progettato per far sì che ciascun utente Istruttore, in funzione del proprio profilo, possa decidere per una configurazione dei dati da visualizzare secondo le proprie esigenze operative. In sintesi, nella sua prima versione il cruscotto permetterà la configurazione e visualizzazione di due sezioni:

- La sezione "Validazioni": fornisce informazioni sulle attività di validazione che sono in carico all'Istruttore per i diversi progetti di un determinato bando su cui l'istruttore deve operare.
- La sezione "Erogazioni o Liquidazioni": fornisce informazioni sulle attività di erogazione o liquidazione, che devono essere compiute dall'Istruttore per ciascun progetto di un determinato Bando.

- Il cruscotto sarà uno strumento di particolare rilevanza per gli istruttori, che consentirà loro di monitorare in modo efficace l'avanzamento dei processi e di prendere decisioni informate. Potrà quindi fornire all'utente quelle funzioni necessarie al controllo e monitoraggio degli iter amministrativi;

- la proposta di PTE prot. n. 15971/A2000V del 4/12/2023 relativa alla scheda ICT_0_04 DEMATERIALIZZAZIONE E TRANSIZIONE AL DIGITALE IN AMBITO CULTURA E COMMERCIO - Intervento n.° 1 – Evoluzione gestionale e decisionale finanziamenti per gestione fondi e bandi Cultura e Commercio” soddisfa le esigenze sopraindicate.

Considerato inoltre che:

con la deliberazione di Giunta regionale n. 21- 4474 del 29 dicembre 2021, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);

Il Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 in data 31.03.2023, in merito al ricorso all'in house providing, nel riprendere in larga parte le disposizioni normative contenute nel

precedente Decreto Legislativo, prevede quanto segue:

in merito alle condizioni di carattere soggettivo, le stesse sono indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" s.m.i., sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3).

Nello specifico, a norma del D.Lgs. n. 175/2016 sopra citato, sono definite *in house* le società: sulle quali una o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. 0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di una influenza dominante (art. 16 c. 1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i controllante/i (art. 16 c. 3).

Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di *in house providing*, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa.

Per quanto riguarda le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato, si richiama quanto indicato all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società *in house*, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato.

Inoltre, si ritiene doveroso richiamare che l'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, tra i principi ai quali le stazioni appaltanti devono attenersi per gli affidamenti diretti a società *in house*, novella il principio di risultato, a sua volta normato dall'art. 1 del richiamato Codice dei Contratti. Il disposto normativo di cui trattasi prevede infatti al comma 1 che: *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza."*

I commi 3 e 4 sanciscono inoltre: *"c. 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea"* – *"c. 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto [...]"*

Risulta peraltro indubbio che il legislatore, con l'emanazione del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, ha inteso rendere il principio del risultato quale cardine di tutti gli affidamenti, comprendendo, come espressamente richiamato nell'articolo 7 comma 2, anche quelli alle società *in house*; lo scopo dell'azione amministrativa, pertanto, è quello di portare a compimento la sua azione pubblica necessaria al benessere della comunità.

Vista la:

- la Legge regionale 4 settembre 1975 n. 48 che ha istituito il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione"

- l'articolo 4, comma 1, della Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13, con la quale la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti tra Regione Piemonte e CSI Piemonte", domanda al CSI Piemonte la progettazione degli interventi nel settore del trattamento automatico dell'informazione;

- il Verbale di Assemblea Straordinaria di cui all'atto rogito notaio Sicignano Rep. n. 37597/15392 registrato a Torino in data 16/06/2005 al n. 5103, ha deliberato la modifica all'articolo 1, comma 2 dello Statuto del CSI, consistente nella proroga della durata del Consorzio fino al 31 dicembre 2105;

- la Deliberazione n. 2-6001 del 01.12.2017 che ha approvato sia le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" sia l'elenco degli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 che ha approvato la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022).

Dato atto che:

con nota prot. n. 4842 del 7/5/2022 è stata espressa positivamente dal Responsabile del Settore Sistema Informativo regionale la valutazione di congruità sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI descritti nel "Catalogo e Listino dei servizi del CSI" per l'anno 2023 e nelle relative schede integrative e che tale valutazione, effettuata in un'unica istanza e agli atti del Settore Sistema Informativo regionale, diviene, in coerenza con le metodologie definite, uno dei presupposti necessari alla formalizzazione dell'affidamento dei servizi, sia di gestione che di sviluppo da parte delle Direzioni/Settori regionali al Consorzio.

- gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali; in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 58-4509 del 29/12/2021 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle principali linee d'azione ed i risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione, nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori;

- la "Valutazione della congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte per l'anno 2024 (versione 1)", è stata approvata dal Responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale in data 11.12.2023 e trasmessa a tutte le Direzioni/Settori regionali interessati, con nota prot. n. 15677/A1911A in pari data;

- il CSI Piemonte ha presentato, con nota prot. 22857/2023 del 01/12/2023 (nostro prot. 15971/A2000B del 04/12/2023 la Proposta Tecnico Economica ICT-0-04 Int 1 "Cruscotto istruttore Gestionale finanziamenti" per un ammontare complessivo di € 56.064,12 (IVA esente);;

- le risorse attualmente disponibili sul capitolo 208052 (Missione 01, programma 08) annualità 2023 e 2024 sono sufficienti a garantire la copertura dei conti si cui al presente provvedimento che ammontano € 20.000,00 sull'esercizio 2023 e ad € 36064,12 sull'esercizio 2024, per un importo complessivo di € 56.064,12 (IVA esente)

- tutte le attività previste nella Proposta Tecnico Economica risultano coerenti con le esigenze dell'Ente e con quanto previsto nella programmazione triennale ICT regionale;

- per ciascuna delle attività descritte i deliverable previsti corrispondono a quelli elencati nel disciplinare di incarico parte integrante della presente determinazione;

- con le significative variazioni delle procedure operative e l'avvio contestuale di attività di monitoraggio, ai sensi della circolare AGID n. 4 del 15/12/2016, gli uffici procederanno a puntuali verifiche dei rendiconti tecnici ed economici svolgendo altresì una attività di affinamento (tuning) nella gestione dei servizi.

- la conoscenza del contesto e degli stakeholder, la coerenza delle architetture e tecnologie di

sviluppo e la condivisione delle basi dati garantiscono un risparmio all'ente rispetto ad un eventuale approvvigionamento specifico per le attività oggetto della presente PTE sia in termini di tempi che di natura economica.

- sussistono i presupposti previsti dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 36/2023 per rendere percorribile l'in house providing. avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, secondo la valutazione sui costi unitari dei servizi erogati e descritti nel "Catalogo e Listino dei servizi del CSI" per l'anno 2023, effettuata, come sopra specificato, dal Settore Sistema Informativo e trasmesso con nota prot. n. 4842 del 7/5/2022, nonché le ragioni di interesse generale riassumibili nella necessità comunque di assicurare la continuità della gestione amministrativa diretta all'operatività degli uffici regionali e l'erogazione dei servizi regionali a cittadini ed imprese e le ragioni di opportunità citate in premessa, risulta opportuno affidare al CSI i servizi indicati nella succitata Proposta Tecnico Economica.

Tutto ciò premesso e considerato:

- visto il parere di congruità relativo alla PTE in oggetto, sottoscritto dal Settore Sistema Informativo Regionale e dalla Direzione Cultura e Commercio in data 21.12.2023 e allegato alla presente a farne parte integrante ed essenziale (allegato B), con il quale si esprime parere favorevole alla congruità delle attività proposte essendo tali attività coerenti con:

- la normativa di settore;
- l'Agenda Digitale del Piemonte, del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e della programmazione triennale ICT regionale 2022-2025
- gli obiettivi della Direzione;
- le politiche di riuso;
- i tempi attesi;
- la necessità di integrazione con il Sistema Informativo Regionale;
- i costi unitari presenti nel Listino del CSI;
- la valutazione di sostenibilità dei costi di gestione;

- visto il disciplinare di incarico, redatto ai sensi della succitata convenzione tra Regione Piemonte e CSI Piemonte che norma le attività oggetto della PTE 2023/2024;

si ritiene di approvare la succitata Proposta Tecnico Economica e affidare al CSI Piemonte (codice beneficiario 12655) lo sviluppo delle funzionalità previste, impegnando a favore dello stesso la somma di euro 56.064,12 (esente IVA) sul capitolo 208052/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Ritenuto opportuno nominare quale Direttore l'Esecuzione del Contratto la Dott.ssa Anna Maria Grieco, funzionario della Direzione Cultura e Commercio (art. 114 D.lgs. n. 36/2023), dando atto che il responsabile unico del progetto (RUP) è il Direttore della struttura firmataria (art. 15 D.Lgs. 36/2023).

Dato atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme assegnate con il presente provvedimento sono esigibili negli esercizi 2023 e 2024;
- trattasi di capitolo di spesa ricorrente;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136;

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- trattasi di spesa non ricorrente;
- Il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56 comma 6 del D.lgs. n. 118/2022 e s.m.i. e dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 82 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- gli artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e smi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture aggiornata con successiva determina n. 556/2017 (risposta c.4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- a D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- il D.lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a

lavori, servizi e forniture " e s.m.i.;

- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- " la D.G.R. n. 1-8910 del 16 maggio 2019 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte.";
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- La legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- DGR 1 - 6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023- 2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025" del 27/04/2023.;
- L.R. n. 33 del 30/11/2023 Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- DGR 5- 7818 del 30/11/2023 Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025";
- la nota prot. n. 10594 del 15 febbraio 2023 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2023 e che a tale regime sono assoggettate le prestazioni di servizio espletate dal CSI Piemonte a favore della Direzione Cultura e Commercio;
- " DD n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (rep. n. 51 del 07 febbraio 2022) approvata con DGR n. 21- 4474 del 29.12.2021. Determina di adozione documenti tecnici previsti all'art 1 comma 3;
- la Determinazione n. 141/A2000B/2023 del 15/06/2023 "Presenza d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31/05/2023 al n. 25199" per tutti i crediti derivanti dalle convenzioni in essere e quelli che sorgeranno nel periodo di 24 mesi a decorrere dal 3 giugno 2023;
- la regolarità contributiva di CSI Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità contributiva, rilasciato da INPS e INAIL in data 2 giugno 2023 (prot. 36260897) con validità fino al 30 settembre 2023, nonché della verifica negativa Equitalia, codice 202300001970942 del 7 giugno 2023, effettuata ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73;
- la regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS e INAIL in data 2 giugno 2023 con validità fino al 30 settembre 2023 (protocollo INAIL_38927267);
- la DGR n. 1 - 3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001

del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale", tra i quali il Csi Piemonte;

determina

Per le considerazioni di cui in premessa:

di approvare la Proposta Tecnico Economica, presentata dal CSI-Piemonte con nota ns. protocollo 15971/A2000B del 4/12/2023 inerente l'evoluzione del Gestionale dei Finanziamenti, dotandolo di uno strumento di monitoraggio e controllo che consentirà ai profili Istruttori di avere una maggiore contezza delle attività in carico e di poter analizzare lo stato complessivo dell'andamento dei vari bandi.

Di affidare, in house providing, al CSI-Piemonte i servizi di cui alla citata Proposta Tecnico Economica per una spesa complessiva di € 56.064,12 (IVA esente) così suddivisa:

Esercizio 2023 € 20.000,00;

Esercizio 2024 € 36.064,12.

Di approvare lo schema di disciplinare di incarico (Allegato A), allegato al presente atto per formarne parte integrante formale e sostanziale e il parere di congruità (Allegato B).

Di fare fronte alla spesa per l'affidamento della Proposta Tecnico Economica con l'assunzione di impegno a favore del CSI Piemonte (CF – PI 01995120019 cod ben.12655) per l'importo complessivo di € 56.064,12 (IVA esente): di cui Euro 20.000,00 sul capitolo 208052 (Missione 1 programma 08) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, ed Euro 36.064,12 sul capitolo 208052 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024.

Di dare atto che:

- la transazione elementare del capitolo di spesa n. 208052 è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.
- di stabilire che i conseguenti gli atti di liquidazione, riferiti ad attività svolte per la Direzione Cultura e Commercio, secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, saranno emessi in favore di CSI Piemonte con beneficiario amministrativo SACE FCT S.p.A, in coerenza con quanto disposto con Determinazione n. 141/A2000B/2023 del 15/06/2023 "Presenza d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31/05/2023 al n. 25199", a seguito di ricevimento di regolari fatture;
- la fatturazione dei servizi resi deve essere necessariamente preceduta dalla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Di prendere atto che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973.

Di stabilire che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6 delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 2-6001 del 01.12.2017, l'affidamento venga comunicato al Settore Rapporti con Società partecipate.

Di nominare quale Direttore l'Esecuzione del Contratto la dott.ssa Anna Maria Grieco, funzionario della Direzione Cultura e Commercio (art. 114 D.lgs. n. 36/2023), dando atto che il responsabile unico del progetto (RUP) il Direttore della struttura firmataria (art. 15 D.Lgs. 36/2023).

Di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 33/2013; sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" con i seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: Euro 56.064,12 (IVA esente)

Responsabile procedimento: Raffaella Tittone

Modalità individuazione del beneficiario: Convenzione Quadro Rep. n.51 del 07/02/2022.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRETTORE (A2000B - CULTURA E COMMERCIO)

Firmato digitalmente da Raffaella Tittone

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. disciplinarecruscotto.pdf



2. allegato_B_cruscotto.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA D'INIZIATIVA ICT-0-04 INT 1 "CRUSCOTTO ISTRUTTORE GESTIONALE FINANZIAMENTI

Disciplinare di incarico

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con protocollo numero 15971/2023 del 04/12/2023 (prot. CSI prot.n.22857 del 1/12/2023), si comunica che con determina dirigenziale n. del //2023 è stata approvata l'iniziativa "ICT-0-04 Int 1 "Cruscotto istruttore Gestionale finanziamenti", e affidato l'incarico Intervento 1 – Cruscotto istruttore Gestionale finanziamenti.

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio (A2000B), Referente: Raffaella Tittone
- Direttore,

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, Formazione Professionale Lavoro - Area Agricoltura, Industria, Trasporti

Referente cliente: Enrico Busca

Responsabile di Area: Cinzia Zambernardi

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalle relative Schede tecniche di intervento agli atti, che ne formano parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022).

2 OGGETTO DELLA FORNITURA DEGLI INTERVENTI

Obiettivi della proposta

ICT-0-04 Int 1 "Cruscotto istruttore Gestionale finanziamenti", e affidato l'incarico Intervento 1 – Cruscotto istruttore Gestionale finanziamenti

Descrizione dell'intervento

L'intervento proposto è quello di far evolvere ulteriormente il Gestionale dei Finanziamenti, dotandolo di uno strumento di monitoraggio e controllo. Questo strumento consentirà ai profili Istruttori, che sono più operativi sulla gestione dei progetti, ma anche alle autorità che a diverso titolo usufruiscono del Gestionale, di avere una maggiore contezza delle attività in carico e di poter analizzare lo stato complessivo dell'andamento dei vari bandi. Le evoluzioni proposte sono in continuità con quanto già in parte realizzato e in via di consolidamento ed in particolare all'intervento n. 3. Si precisa quindi che le attività oggetto di questo intervento sono da considerarsi come evolutive dei sistemi esistenti e che si basano su specifiche personalizzazioni definite sulla base di esigenze espresse dalla Direzione Committente. L'attuale sistema già oggi è caratterizzato da un elevato livello di integrazione con le altre componenti del Sistema informativo dell'Ente; tali integrazioni dovranno pertanto essere preservate e opportunamente adeguate qualora l'intervento proposto lo richieda.

Soluzione proposta

Con questa attività si propone una revisione e riparametrizzazione dello spazio di lavoro (workspace) messo a disposizione degli utenti che operano mediante il Gestionale Finanziamenti con un profilo Istruttore, al fine di conferire maggior efficienza alle proprie attività e di poter monitorare l'andamento di un bando o di un progetto. Il workspace sarà uno strumento di particolare rilevanza per gli istruttori, che consentirà loro di monitorare in modo efficace l'avanzamento dei processi e di prendere decisioni informate. Potrà quindi fornire all'utente quelle funzioni necessarie al controllo e monitoraggio degli iter amministrativi.

- agli Istruttori di competenza, di validare le dichiarazioni di spesa presentate dai beneficiari;
- alla Ragioneria delegata di inserire i propri rilievi di natura contabile, gestendo la comunicazione e il processo di validazione con l'istruttore;

La proposta infine prevede la configurazione del Gestionale dei finanziamenti ai fini della corretta gestione del Bando "Architetture Rurali – PNRR".

Deliverable previsti:

Prodotto	Fornitura	Deliverable
PRODOTTO 1 - Revisione spazio operativo per Istruttori	F1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	<ul style="list-style-type: none"> - Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita - Piano di Lavoro dell'obiettivo - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali - Documento architeturale con disegno dell'architettura di deployment - Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management - Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità - Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione - Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto
	F2 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	<ul style="list-style-type: none"> - Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita - Piano di Lavoro dell'obiettivo - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali - Documento architeturale con disegno dell'architettura di deployment - Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management - Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità

I benefici attesi dell'Iniziativa sono riconducibili all'area del miglioramento dell'efficienza complessiva del processo e riguardano:

1. AREE BENEFICI	2. IMPATTI	3. BENEFICI	PR / SEC / N.A.	RIFERIMENTI	NOTE
EFFICIENZA	IMPATTI ECONOMICI (MIGLIORAMENTO DEI COSTI)	Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)	N.A.		
		Conseguimento di risparmio dei costi di gestione del sistema ottenibili grazie all'iniziativa (OPEX: costi di manutenzione, costi ricorrenti di gestione operativa, ecc.)	N.A.		
	IMPATTI SUL PERSONALE (MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DELLA SODDISFAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE)	Incremento di addetti che migliorano le proprie competenze grazie all'iniziativa (tramite corsi di formazione previsti, TOJ, affiancamento, ecc.)	N.A.		
		Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto.	SEC	Interventi 1, 3 f)	
		Incremento di addetti che beneficiano di modalità di lavoro flessibili grazie all'iniziativa (es. , lavoro agile, part time, ecc.).	N.A.		
	IMPATTI ORGANIZZATIVI (MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AGLI UTENTI)	Incremento di servizi pubblicati on line a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.	SEC	Intervento 1 f)	Limitato alla possibilità di gestione dei progetti finanziati su apposito gestionale
		Incremento del numero di servizi erogati con modalità multicanale (web, tablet, smartphone, service desk, ecc.) a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.	N.A.		
		Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e re-ingegnerizzazione grazie all'iniziativa.	SEC	Intervento 3 f)	
		Incremento del numero di pratiche scambiate in via telematica con altre amministrazioni grazie all'iniziativa (cooperazione applicativa)	N.A.		
		Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.	SEC	Interventi 1 f)	Per il Gestionale Bandi possono essere inviati su canale separato questionari di monitoraggio della soddisfazione utente
IMPATTO SOCIALE	APERTURA ALLA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI NEI PROCESSI DECISIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE	Incremento del numero di servizi online (anche di consultazione) con accessibilità secondo le norme vigenti (conformità alla legge Stanca) pubblicati grazie all'iniziativa	SEC	Interventi 1, 2, 3 f)	
		Incremento del numero di servizi di e-democracy resi disponibili ai cittadini/imprese grazie all'iniziativa (forum di discussione, online survey per acquisizione pareri su questioni che	N.A.		

		comportano importanti decisioni da prendere, servizi di Constituency Relationship management (CRM) che offrono all'Amministrazione canali di ascolto dell'opinione di cittadini e imprese, servizi di comunicazione bidirezionale con cittadini/imprese, ecc.) Incremento del numero di cittadini/imprese che si stima utilizzeranno i canali di accesso online rispetto ai tradizionali servizi di sportello, grazie all'iniziativa	N.A.			
	TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ	Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa	PR	Iniziativa f)	La dematerializzazione dei procedimenti amministrativi ne favorisce il tracciamento	
EFFICACIA	RIDUZIONE DEL CARICO AMMINISTRATIVO GRAVANTE SU CITTADINI/IMPRESE	Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)	SEC	Interventi 1, 3 f)		
		Conseguimento di risparmio di costi per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (costi per tempo speso agli sportelli, costi spostamento, costi per spese postali, ecc.)	SEC	Interventi 1, 3 f)		
		Incremento del livello di sicurezza dei cittadini (1)	SEC	Interventi 1 f)		
	SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI E LIVELLI DI SERVIZIO	Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi) Incremento dei giudizi positivi degli utenti sui servizi erogati rispetto a:	N.A.			
		• miglioramento usabilità dei servizi online,	SEC	Interventi 1 f)	Per il Gestionale Bandi possono essere inviati su canale separato questionari di monitoraggio della soddisfazione utente	
		• miglioramento tempi di attesa,	SEC	Interventi 1 f)	Per il Gestionale Bandi possono essere inviati su canale separato questionari di monitoraggio della soddisfazione utente	
		• miglioramento presenza di contenuti,	N.A.			
		• miglioramento accuratezza dei contenuti,	N.A.			
		• miglioramento sicurezza di accesso,	N.A.			
		• miglioramento rispetto delle norme sulla privacy	SEC	Interventi 1 f)	Per il Gestionale Bandi possono essere inviati su canale separato questionari di monitoraggio	

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

L'inizio lavori è definito nel prospetto di seguito riportato:

Interventi previsti nell'Iniziativa	Anno 2023				Anno 2024			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Intervento n.° 1 – Evoluzione gestionale e decisionale finanziamenti per gestione fondi e bandi Cultura, Turismo e Commercio;								

Le tempistiche indicate tengono conto di quanto richiesto dalla Direzione committente, in data 09/11/2022 con prot n. 0021115 e relativo riscontro del CSI Piemonte inviato con prot. n. 22882 del 01/12/2012.

4 PERIMETRO ECONOMICO E RISULTATI ATTESI

Interventi previsti nell'Iniziativa	Valore Economico		
	Totale (€)	Competenza (€)	
		2023	2024
Intervento n.° 1 – Evoluzione gestionale e decisionale finanziamenti per gestione fondi e bandi Cultura, Turismo e Commercio;	56.064,12	19.118,64	36.945,48
TOTALE	56.064,12	19.118,64	36.945,48

Come previsto nelle procedure operative e nei criteri per la definizione della congruità tecnico economica per le forniture di sviluppo a function point, il CSI e la Committenza hanno condiviso gli elementi informativi e le condizioni al contorno previste dal metodo per la valutazione di congruità economica delle forniture di PTE. La relativa documentazione è allegata al report di sintesi della valutazione della congruità economica della presente PTE, agli atti della direzione committente.

In riferimento ai costi di gestione indotti dal progetto si fa riferimento a quanto indicato nel paragrafo "Stima degli oneri di gestione indotti dal progetto" della PTE in argomento.

Per quanto riguarda l'elenco dei Deliverable previsti dall'Intervento si rimanda a quanto contenuto nella Scheda Intervento.

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Cultura e Commercio (A2000B)
- CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, Formazione Professionale Lavoro - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Raffaella Tittone Direttore;
- Anna Maria Grieco, Funzionario della Direzione committente referente per il coordinamento degli interventi
- Enzo Cartisano, Referente dell'intervento , in rappresentanza del CSI Piemonte.

Al CdC potranno partecipare i referenti della Direzione A2000A e del CSI Piemonte competenti per materia, nonché i referenti del Settore Sistema informativo regionale e della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Committente

- verificare, in collaborazione con il referente del CSI Piemonte, l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;

- la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività ovvero una loro ripianificazione rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza bimestrale, per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

8 LIVELLI DI SERVIZI

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

RDCSVIL - Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo.

L'indicatore misura il rispetto della Data Concordata prevista per la consegna di un deliverable di sviluppo, secondo l'ultimo piano di lavoro concordato e sottoscritto fra il CSI e il Cliente.

Nel dettaglio, in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato Livelli di Servizio al Catalogo e Listino dei servizi del CSI Piemonte, il calcolo dell'indicatore viene determinato nella seguente modalità:

- $RDCSVIL_{trimestrale} = data_{eff} - data_{prev}$

Si concorda che il target base di riferimento, ovvero il rispetto della scadenza, deve essere rispettato nell'ordine del 80%.

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Salvo comunicazione formale di non accettazione e richiesta di approfondimento da parte del CSI, da inviare entro 15 giorni solari dal ricevimento del presente disciplinare, lo stesso si intende tacitamente accettato.

10 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali, nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

Il CSI deve consegnare il piano dei test prima dell'avvio delle verifiche di test dei singoli deliverable.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

Il controllo del valore dei test deve essere preceduto dalla consegna del piano dei test predisposto dal CSI.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc.) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- tutti i diritti di sfruttamento economico sul software oggetto del presente Disciplinare di Incarico competono all'amministrazione committente;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera.

I prodotti di nuovo sviluppo dovranno essere compatibili, anche per i componenti esterni e di terze parti eventualmente utilizzate, con una licenza d'uso in linea con i disposti art. 69 del Dlgs 82 del 7/03/2005 e s.m.i. e linee guida Agid sull'acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni.

Nel caso in cui la soluzione utilizzi elementi di terze parti, detti elementi devono essere correttamente richiamati e segnalati, citando i relativi termini di licenza.

12 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dell'iniziativa, suddivisa per interventi, dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository il cui accesso è riservato al referente di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali.

La documentazione contenuta nel repository (quando saranno rese note le modalità di accesso e utilizzo dell'apposito repository concordato tra Regione Piemonte e CSI Piemonte) dovrà confluire nella nuova piattaforma di monitoraggio delle Iniziative "sistema di governo delle attività progettuali", ricompreso nei costi dell'attività di "Governo" della CTE.

CSI Piemonte si impegna a specificare, nell'ambito del piano delle consegne, le modalità di accesso al repository.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti, che progressivamente verranno messi a disposizione del committente nell'apposito repository, come definito di seguito:

Documenti/prodotti da rilasciare	Prodotto 1	Prodotto 2	Prodotto 3	Prodotto 4
Vista d'insieme aggiornata	SI	SI		
Specifiche dei Requisiti Software (SRS)	SI	SI		
Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.) e casi d'uso	SI	SI		
Specifiche dei Test e Piano dei test del software	SI	SI		
Test Report (con i risultati dei test unitari, di integrazione, di non regressione e di performance/stress test eseguiti da CSI), laddove previsti	SI	SI		
Script per i test automatici e di performance e di stress test laddove previsti	n.a	n.a		
Report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato	SI	SI		
Verbali di collaudo effettuati da CSI	SI	SI		
Manuale utente aggiornato	SI	SI		
Manuali di conduzione operativa	n.a	n.a		
Eventuali manuali di installazione in esercizio e/o altra documentazione attinente	n.a	n.a		
Conteggio finale dei FP messi in esercizio	SI	SI		
Codice sorgente e documentazione prevista dalle Linee guida Agid per acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni	SI	SI		
Certificazione della conformità agli standard previsti in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida sull'accessibilità di Agid del 26.11.2019	n.a	n.a		
Relazione tecnica delle attività svolte			SI	SI

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 2022/2026.

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 4.1.4 della Scheda tecnica di intervento.

14 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto dal punto c) del paragrafo 14.

16 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non

espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.
Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Cultura e Commercio (A2000B), PEC:culturcom@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte, PEC: protocollo@cert.csi.it

Raffaella Tittone

*Il presente documento è sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art. 21
del d.lgs. 82/2005.*

Per accettazione:
Csi Piemonte

REPORT DI SINTESI DELLA VALUTAZIONE DI CONGRUITÀ ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 7 CO. 2 DEL D.Lgs. N. 36/2023

Data della sottoscrizione digitale

Proposta Tecnico Economica

Oggetto: CT-0-04 Int 1 "Cruscotto istruttore Gestionale finanziamenti

Riferimenti documentali: prot.n.22857 del 1/12/2023

Sintesi valutazione oggetto della prestazione

Stazione appaltante (Direzione/Settore affidante)	Direzione Cultura e Commercio - A2000B
Esigenze da soddisfare	<p>L'iniziativa della presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento alle priorità strategiche di livello 1, "Piattaforme – Obiettivo 3.3. Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini"</p> <p>Nell'ambito dell'iniziativa suddetta, la Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi che saranno avviati nel 2023 e che prevedono deliverable che verranno consegnati nel corso del 2023 e del 2024. I contenuti tecnici di dettaglio ed il preventivo economico relativi alla realizzazione dei singoli interventi saranno ricompresi in una o più Schede Tecniche di Intervento che saranno allegate alla presente PTE secondo modalità e tempi concordati con la Direzione Committente.</p>
Oggetto del contratto	Intervento n.° 1 – Evoluzione gestionale e decisionale finanziamenti per gestione fondi e bandi Cultura, Turismo e Commercio;
Natura e tipologia delle prestazioni	La fornitura riguarda l'implementazione

	<p>dell'impianto generale e la prima configurazione.</p> <p>In linea con quanto previsto dal Catalogo, di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:</p> <p>Partendo dai requisiti di dettaglio, verrà avviata la fase di analisi con redazione della specifica documentazione secondo gli standard di sviluppo del CSI Piemonte.</p> <p>Implementazione della logica applicativa specifica per il prodotto in oggetto.</p> <p>Condivisione della prima versione auto-consistente in ambiente di test, al fine di validare l'aderenza dello sviluppo alle specifiche funzionali precedentemente validate.</p> <p>Eventuale riciclo/adeguamento della logica applicativa a seguito dello stato avanzamento lavori e nuova condivisione delle logiche sviluppate con il Committente.</p>
Standard qualitativi richiesti	<p>Vista la strategicità del progetto "Piattaforma Bandi" tutti i nuovi moduli che completeranno il quadro dei servizi offerti avranno come obiettivo l'aderenza del Sistema alla gestione dei fondi a titolarità regionale per il comparto Cultura e Commercio, la centralizzazione delle logiche e regole di gestione, riduzione dei tempi di espletamento dell'iter, generale economia di scala e maggiore sinergia.</p>
Durata dell'affidamento	9 mesi

In conseguenza di quanto indicato nel documento tecnico **"Criteri tecnici per la verifica di congruità"** , previsto nella vigente Convenzione Quadro con CSI-Piemonte, dal punto di vista dell'oggetto della prestazione della PTE in oggetto si osserva:

MOTIVAZIONI RICORSO SOGGETTO IN HOUSE

Disponibilità sul mercato di servizio/lavoro/fornitura in regime di concorrenza che risultano raffrontabili ai contenuti offerti all'interno della PTE

Verificare la presenza sul mercato del lavoro, servizio o fornitura mediante:

- presenza sul mercato attraverso i siti pubblici della centrale di committenza nazionale (www.acquistinretepa.it) o locale (ad esempio SCR Piemonte: www.scr.piemonte.it);

Sì NO IN PARTE

- presenza di gare bandite in territori limitrofi per medesime o analoghe prestazioni <https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/appalti/>;

Sì NO IN PARTE

- presenza di servizi presenti nel market place di AgID <https://catalogocloud.agid.gov.it/>;

Sì NO IN PARTE

Affidamento in continuità con il precedente assegnato con DD3 92/A2000B/2022 del 22/12/2022

La verifica ha dato esito:

POSITIVO/PARZIALMENTE POSITIVO - sorge l'obbligo della compilazione della sezione seguente "motivazione rafforzata"

NEGATIVO - non occorre compilare le sezione seguente "motivazione rafforzata"

VALUTAZIONI INERENTI ALLA MOTIVAZIONE RAFFORZATA

[solo nel caso in cui la valutazione del punto precedente risulti positiva/parzialmente positiva]

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta:

Operare un confronto comparativo rispetto agli obiettivi perseguibili mediante ricorso al mercato. In particolare sono valutati gli obiettivi indicati in tabella :

Benefici per la collettività	Priorità (Alta/media/bassa)	Motivazioni del ricorso all'in-house rispetto al mercato
Efficienza (economica e tecnica) e efficacia (qualitativa e quantitativa)		

Economicità		
Qualità del servizio		

Le valutazioni precedenti evidenziano i benefici per la collettività conseguibili mediante l'affidamento diretto all'in-house rispetto al ricorso al mercato

Sì NO

1 - Congruenza con la normativa di settore

Coerenza del progetto con la normativa di settore, gli indirizzi e le linee programmatiche comunitarie, nazionali e regionali nell'ambito della materia di competenza della Direzione Committente:

Sì NO

2 - Congruenza con l'Agenda Digitale del Piemonte, del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e della programmazione triennale ICT regionale vigente

Coerenza del progetto con le linee strategiche dell'Agenda Digitale del Piemonte, del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e della programmazione triennale ICT regionale vigente, in generale con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in ambito ICT:

Sì NO

3 - Congruenza con gli obiettivi della Direzione

L'oggetto della prestazione della PTE è congruente alle esigenze generali della Direzione e/o agli obiettivi indicati nel Programma Triennale ICT regionale vigente, in termini di funzionalità rese e di benefici attesi:

Sì NO

3.1 L'iniziativa/intervento non è presente nella programmazione triennale ICT regionale vigente ma è coerente con le attuali esigenze della Direzione/Settore committente, la Direzione affidante proporrà l'inserimento di tale iniziativa/intervento in fase di aggiornamento del programma ICT.

Sì NO

3.2 L'iniziativa/intervento è presente nella programmazione triennale ICT regionale vigente ma è stata rimodulata dal punto di vista finanziario/temporale in coerenza con le attuali esigenze della Direzione/Settore committente (in termini di funzionalità rese e benefici attesi). La Direzione affidante proporrà l'aggiornamento di tali elementi in fase di di aggiornamento del programma ICT.

Sì NO

4 - Congruenza con le politiche di riuso

Verifica della presenza di soluzioni e prodotti realizzati da altre PP.AA. e messi a riuso con caratteristiche utili al progetto; in presenza di tali soluzioni la PTE dovrà riportare, oltre ai dati di riuso (amministrazione concedente, caratteristiche, funzionalità, etc.), attività e costi relativi all'adattamento e messa in esercizio dei prodotti:

Sì NO NA

5 - Congruenza con i tempi attesi

La soluzione proposta nella PTE permette di raggiungere gli obiettivi nei tempi attesi, anche attraverso l'affidamento in house della soluzione:

Sì NO

Sintesi valutazione tecnica della prestazione

6 - Integrazione nel Sistema Informativo Regionale

La soluzione proposta rispetta l'architettura complessiva del Sistema Informativo Regionale, anche in relazione alla disponibilità dei dati gestiti ed agli strumenti di accesso degli utenti:

Sì NO

Sintesi valutazione valore della prestazione

7 – Coerenza dei costi unitari

La soluzione proposta è formulata utilizzando le tariffe unitarie presenti nel Listino CSI, come già valutati congrui dal Settore Sistema Informativo Regionale:

Sì NO NA

7.1 – Coerenza della/e scheda/e di misurazione in Function Point allegate.

I report di conteggio risultano coerenti alle attività di sviluppo preventivate nella PTE/le motivazioni della mancata valorizzazione in Function Point risultano complete e adeguate:

Sì NO NA

7.2 – Coerenza della composizione dei servizi complementari, dei servizi accessori e valutazione della complessità dei servizi di sviluppo.

I servizi offerti presentano un'incidenza percentuale coerente al Catalogo/listino vigente anche in relazione alle esigenze della stazione appaltante:

Sì NO NA

7.3 – Composizione degli acquisti dedicati presenti nell'offerta.

La PTE in esame non prevede acquisti dedicati

Intervento – Fornitura	Procedura pubblica di approvvigionamento ex D lgs. 36/2023	CIG

Il preventivo presenta una chiara e coerente descrizione dell'obiettivo a corpo, riporta i volumi delle attività previste e il preventivo corrisponde al costo sostenuto dal CSI senza maggiorazioni:

Sì NO NA

8 - Valutazione dei costi di gestione

Valutazione sostenibilità degli oneri di gestione delle implementazioni oggetto della PTE:

Sì NO NA

Esito congruità della prestazione oggetto della PTE

9 – Sintesi congruità

Visti i punti precedenti e relativamente a quanto indicato nei Criteri di valutazione della congruità, allegati alla Convenzione Quadro con CSI-Piemonte, l'esito della congruità della prestazione oggetto della PTE, risulta :

- a **PTE congrua**, a seguito della verifica che tutti gli interventi, descritti nelle rispettive schede, risultino congrui (Indicatore di Congruità dell'Intervento superiore al valore soglia):

Come riassunto dal seguente prospetto:

Scheda Intervento n 1

$$I_{\text{Congr}} = 1 \geq 0,8$$

come dettagliato nella/e check list allegata/e.

- b **Non Congrua**

Le valutazioni inerenti la motivazione rafforzata del ricorso all'in-house sono in capo alla Direzione/Settore committente.

I punti 1 – 3 – 4 – 5 – 7 sono in capo alla Direzione/Settore committente.

I punti 2 – 6 sono in capo al Settore Sistema informativo regionale

I punti 8 e 9 sono in capo alla valutazione congiunta della Direzione/Settore Committente e del Settore Sistema Informativo Regionale

Altre informazioni utili alla valutazione della congruità economica ai sensi dell'art. ART 7 CO. 2 DEL D.Lgs. N. 36/2023:

Nel caso in cui la PTE risulti non congrua esplicitarne le motivazioni

Settore Sistema Informativo Regionale

Direzione Cultura e Commercio

Giorgio CONSOL

Raffaella Tittone

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Allegati:

- Check List 2023 Congruità_per cliente_Team_ICT_0_04_Int.1_2023_V01
- EFP_cruscotto

Nome documento 2.1_Report sintesi congruita_cruscotto.pdf.p7m**Data di verifica** 21/12/2023 20:22:23 UTC**Versione verificatore** 6.10.6-OBF2

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	 RAFFAELLA TITTONI	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	2
1	Firma	 GIORGIO CONSOL	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	4
		Appendice A			6

RAFFAELLA TITTONI

Esito verifica firma VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Verifica alla data di sistema: 2023-12-21 21:22
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 21/12/2023 14:29:33 GMT+01:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: RAFFAELLA TITTONI

Seriale: 1ea2de0c7074b1b7

Organizzazione: REGIONE PIEMONTE

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-TTTRFL68T43L7500

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.2,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 13/01/2023 13:46:10 UTC a 13/01/2025 13:46:10 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

GIORGIO CONSOL

Esito verifica firma VALIDA

✓ Firma integra

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

✓ Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 2023-12-21 21:22
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 21/12/2023 14:32:20 GMT+01:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: GIORGIO CONSOL

Seriale: 4b8f6bc866908b81

Organizzazione: REGIONE PIEMONTE

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-CNSGRG65E07E379F

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.2,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 19/05/2022 10:20:11 UTC a 19/05/2024 10:20:11 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Appendice A

Certificati delle autorità radice (CA)

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4d4afd13e8ae2789

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Validità: da 26/04/2017 06:28:06 UTC a 21/04/2037 06:28:06 UTC

Prodotto

Fornitura

Perc. della
Congruità (SQM) Congruità

L'importo della PTE è maggiore o uguale a
40.000€

SI

PRODOTTO 1 - Revisione spazio operativo per Istruttori - Fornitura 1.1
– Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)

Per la fornitura a team mix è stata fornita la motivazione per la quale la fornitura non può essere misurata a function point, è stato utilizzato il team mix coerente con l'ambito di attività offertate e sono stati descritti adeguatamente i criteri che hanno portato ad esprimere un determinato effort

5,00%

1

PRODOTTO 1 - Revisione spazio operativo per Istruttori - Fornitura 1.2
– Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)

Per la fornitura a team mix è stata fornita la motivazione per la quale la fornitura non può essere misurata a function point, è stato utilizzato il team mix coerente con l'ambito di attività offertate e sono stati descritti adeguatamente i criteri che hanno portato ad esprimere un determinato effort

5,00%

1

TOTALE

2

CONGRUITA' DELLA PTE

1,00

PRODOTTO 1 - Revisione spazio operativo per Istruttori - Fornitura 1.1 –
Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)

A
N
A
L
I
S
I

25%

D
I
S
E
G
N
A

10%

n
E
A
L
I
Z
Z
A
Z
I
O
N
E

E
T
E
S
T

35%

J
U
P
P
O
R
T
O

A
L

C
O
L
L
A
U
D
O

10%

O
C
C
U
M
E
N
T
A
Z
I
O
N
E

F
I
N
A
L

10%

A
V
V
I
O

I
N

E
S
E
R
C
I
Z
I
O

10%

Totale % indicata

100%

Percentuale
della
congruità
(SQM)

5,0%

Team Mix - Progetti di sviluppo a ciclo completo

PRODOTTO 1 - Revisione spazio operativo per Istruttori - Fornitura
1.2 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)

A
N
A
L
I
S
I

25%

D
I
S
E
G
N
A

10%

R
E
A
L
I
Z
Z
A
Z
I
O
N
E

E

T
E
S
T

35%

S
U
P
P
O
R
T
O

A
L

C
O
L
L
A
U
D
O

10%

O
C
C
U
M
E
N
T
A
Z
I
O
N
E

F
I
N
A
L

10%

A
V
V
I
O

I
N

E
S
E
R
C
I
Z
I
O

10%

Totale % indicata

100%

Percentuale
della
congruità
(SQM)

5,0%

Team Mix - Progetti di sviluppo a ciclo completo

Stima in Function Point di

Area:	codice	descrizione
		Attività Produttive
Obiettivo:	stima MEV Prodotto 1 - revisione spazio operativo per istruttori	
Applicazione:	PBAN	
Data della Stima:	09/11/2023	
Responsabile della Stima:	Quirico, L. Panarace	
Documenti di riferimento relativi alla fase di stima:	req verbali espressi da L. Panarace	
Linea Cliente:	RP	
Note alla stima:		

L'attività oggetto della PTE è svolta su Piattaforma applicativa e consiste prevalentemente in personalizzazione e parametrizzazione di attività, regole e controlli.
 In particolare il Sistema Gestionale dei Finanziamenti è basato sulla configurazione di un processo di business e di un motore di regole che devono essere opportunamente parametrati.
 La personalizzazione del processo e delle regole consente, in larga parte, l'adattamento delle logiche di funzionamento senza interventi funzionali sul software o sulla architettura del sistema.
 Per questi motivi l'attività in oggetto non si presta ad una stima basata sui Function Point e si suggerisce invece una stima in gg/u dei task necessari.

		Function Point ADD	Function Point CHG	Function Point DEL				
Function Point Totali IFPUG:	0	0	0	0				
Function Point Totali COSMIC:	0	0	0	0				

Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)	Funzione (GILF, GEIF, UGDG, GDGS, GDGM, GDGL, ILFL,ILFA,ILFH, EIFL,EIFA,EIFH)	Function Point	Metodologi a IFPUG	Tipologia di intervento	Fattore di impatto	Note
			IFPUG			
Totale Dati			0			

Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)	Funzione (GEI, GEQ, GEO, UGO, UGP, TPS, TPM, TPL, GPS, GPM, GPL, MPS, MPM, MPL, EIL,EIA,EIH, EQL,EQA,EQH, EOL,EOA,EOH)	Function Point	Metodologi a (IFPUG, COSMIC)	Tipologia di intervento	Fattore di impatto	Note
Totale Transazioni			0		0	

Stima in Function Point di

Area:	codice	descrizione
		Attività Produttive
Obiettivo:	stima MEV Prodotto 1 - revisione spazio operativo per istruttori	
Applicazione:	PBAN	
Data della Stima:	09/11/2023	
Responsabile della Stima:	Quirico, L. Panarace	
Documenti di riferimento relativi alla fase di stima:	req verbali espressi da L. Panarace	
Linea Cliente:	RP	
Note alla stima:		

L'attività oggetto della PTE è svolta su Piattaforma applicativa e consiste prevalentemente in personalizzazione e parametrizzazione di attività, regole e controlli.
 In particolare il Sistema Gestionale dei Finanziamenti è basato sulla configurazione di un processo di business e di un motore di regole che devono essere opportunamente parametrati.
 La personalizzazione del processo e delle regole consente, in larga parte, l'adattamento delle logiche di funzionamento senza interventi funzionali sul software o sulla architettura del sistema.
 Per questi motivi l'attività in oggetto non si presta ad una stima basata sui Function Point e si suggerisce invece una stima in gg/u dei task necessari.

		Function Point ADD	Function Point CHG	Function Point DEL				
Function Point Totali IFPUG:	0	0	0	0				
Function Point Totali COSMIC:	0	0	0	0				

Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)	Funzione (GILF, GEIF, UGDG, GDGS, GDGM, GDGL, ILFL,ILFA,ILFH, EIFL,EIFA,EIFH)	Function Point	Metodologi a IFPUG	Tipologia di intervento	Fattore di impatto	Note
			IFPUG			
Totale Dati			0			

Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)	Funzione (GEI, GEQ, GEO, UGO, UGP, TPS, TPM, TPL, GPS, GPM, GPL, MPS, MPM, MPL, EIL,EIA,EIH, EQL,EQA,EQH, EOL,EOA,EOH)	Function Point	Metodologi a (IFPUG, COSMIC)	Tipologia di intervento	Fattore di impatto	Note
Totale Transazioni			0		0	

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 470/A2000B/2023 DEL 22/12/2023**

Impegno N.: 2023/25235

Descrizione: PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA "ICT_0_04
DEMATERIALIZZAZIONE E TRANSIZIONE AL DIGITALE IN AMBITO CULTURA E
COMMERCIO - INTERVENTO N.° 1 - EVOLUZIONE GESTIONALE E DECISIONALE
FINANZIAMENTI PER GESTIONE FONDI E BANDI CULTURA E COMMERCIO".

Importo (€): 20.000,00

Cap.: 208052 / 2023 - SPESE PER L'ACQUISIZIONE, LO SVILUPPO E LA MANUTENZIONE
EVOLUTIVA DI SOFTWARE

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi

Impegno N.: 2024/6018

Descrizione: PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA "ICT_0_04
DEMATERIALIZZAZIONE E TRANSIZIONE AL DIGITALE IN AMBITO CULTURA E
COMMERCIO - INTERVENTO N.° 1 - EVOLUZIONE GESTIONALE E DECISIONALE
FINANZIAMENTI PER GESTIONE FONDI E BANDI CULTURA E COMMERCIO".

Importo (€): 36.064,12

Cap.: 208052 / 2024 - SPESE PER L'ACQUISIZIONE, LO SVILUPPO E LA MANUTENZIONE
EVOLUTIVA DI SOFTWARE

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi